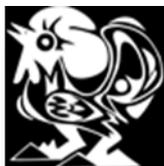




COMUNE DI MARENO DI PIAVE



FONDAZIONE GIANNI AMBROGIO

Istituzione Concorso di arti figurative “Maestro Gianni Ambrogio”

PREMESSA

Nel corso dell'anno 2009 il Maestro Gianni Ambrogio, affermato artista trevigiano nato nel 1928, ha fatto dono al Comune di Mareno di Piave (TV) di n. 92 opere, figurative e tridimensionali, da lui realizzate, con l'impegno, per l'Amministrazione Comunale, di costituire una Fondazione volta alla “valorizzazione” dell'attività culturale, con particolare riferimento alla promozione e divulgazione, soprattutto, ma non solo, tra i giovani, della ricerca nel campo dell'arte, della storia, della scienza umana e sociale, nonché del patrimonio artistico e culturale esistente.

Previa deliberazione consiliare n. 52, in data 25.11.2009, ed atto notarile al rogito del dott. Alberto Sartorio, notaio in Conegliano (TV), in data 04.02.2010, rep. n. 44128, è stata così costituita la “Fondazione Gianni Ambrogio”, con sede legale in Mareno di Piave, cui con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, n. 48 del 7 aprile 2010, è stata riconosciuta la personalità giuridica con la contestuale iscrizione al n. 568 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato.

Successivamente, sempre previa deliberazione consiliare n. 20, in data 20.05.2014, e apposito atto notarile, sono state apportate alcune modifiche statutarie, concernenti l'organizzazione dell'Ente, resesi necessarie per dare avvio concreto all'attività della Fondazione stessa, che sono state poi approvate dalla predetta Direzione Regionale con Decreto del Direttore n. 164 del 15 ottobre 2014.

Il Maestro Gianni Ambrogio, le cui opere sono state esposte in tutta Europa ed anche oltre oceano, ha partecipato a diverse rassegne internazionali vincendo anche numerosi premi. La sua continua ed alacre attività di pittore, scultore e ceramista, lo ha portato ad essere punto di riferimento per un folto gruppo di artisti e tuttora, con la medesima passione sanguigna che lo ha caratterizzato durante tutto il suo percorso umano e professionale, continua a trasmettere ai suoi allievi il grande bagaglio delle sue eclettiche capacità tecniche e dell'intensa interiorità emozionale.

Le opere donate dal Maestro Gianni Ambrogio - prevalentemente tele, anche di grandi dimensioni, sia figurative che astratte, ed alcune sculture - di notevoli raffinatezza estetica e profondità di contenuto, sono ora esposte, in bella evidenza, all'interno del Centro Culturale del Comune, sito in Piazza Municipio n. 42, in due sale appositamente allestite e dedicate ed anche negli altri spazi più

significativi del Centro medesimo, e possono altresì essere ammirate dal pubblico all'interno della Sede municipale, negli spazi comuni ed anche nei locali riservati agli organi di governo dell'Ente.

In questi primi anni di attività la Fondazione Gianni Ambrogio ha già allestito importanti rassegne espositive dedicate ad artisti di assoluto livello. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per meglio promuovere e perseguire i suoi scopi - in primis quelli di divulgare la conoscenza delle pregevoli espressioni artistiche del Maestro Ambrogio e di stimolare tra i giovani l'approccio e l'avvio dei percorsi artistici - ha deciso, con proprio provvedimento n. 1 del 16 febbraio 2016, di istituire un Concorso, rivolto specificatamente ai Licei Artistici della Regione Veneto, nei quali si preparano quegli allievi che già hanno manifestato la loro libera volontà di effettuare un percorso formativo collegato con l'arte, nelle sue varie accezioni ed espressioni.

La partecipazione al Concorso indetto dalla Fondazione Gianni Ambrogio può, pertanto, rappresentare per gli stessi una significativa occasione per sperimentare, concretamente, il cammino fin qui svolto e rapportarsi con uno stimolante confronto esterno, sia esso quello con l'apposita commissione che valuterà i loro lavori che, più in generale, con il pubblico che avrà modo di visitare la rassegna e manifestare le sue impressioni.

Ancor più, tuttavia, com'è principalmente nelle intenzioni di Gianni Ambrogio, la cui intensa esistenza è un tutt'uno con l'arte, con questa iniziativa si intende stimolare nei giovani l'apertura "al bello", non solo finalizzato ad una eventuale produzione artistica ma come qualcosa da fruire e vivere per arricchire la propria sfera emozionale e morale.

Questo nuovo concorso vuole pertanto rappresentarsi quale incubatore e percorso iniziatico di nuove creatività ed occasione di partecipazione, di analisi di utile confronto e, altresì, di affinamento della capacità di percepire la bellezza nei suoi diversi aspetti etici e formativi.

Le opere premiate o segnalate verranno acquisite dalla Fondazione Gianni Ambrogio ed esposte al pubblico a testimonianza del livello dei percorsi didattici dei nostri Istituti Provinciali rivolti alla formazione artistica ed anche delle prime espressioni degli allievi che, vincitori o no, si auspica possano ricavarne una stimolante occasione per proseguire in questa loro vocazione artistica e saper cogliere comunque, qualsiasi possa essere il loro percorso esistenziale, il meglio di tutto ciò che ci circonda.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Oggetto e finalità del concorso

1. Il concorso, intitolato al Maestro Gianni Ambrogio, ha come oggetto l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di opere artistiche sul tema che verrà, per ciascuna edizione, individuato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione mediante l'approvazione dell'apposito Bando.
2. Il fine del concorso è quello di coinvolgere, stimolare, valorizzare le energie creative dei giovani che hanno già evidenziato particolare attenzione e sensibilità verso l'arte e le sue diverse manifestazioni, intraprendendo un percorso formativo istituzionale.
3. Altra importante finalità, oltre alla valorizzazione delle espressioni culturali giovanili, è quella di aiutare i giovani studenti a capire la società e la cultura contemporanea, in particolare il bello (sia naturale che artistico) e la sua estetica, promuovendo in tal modo forme di cittadinanza attiva e di dialogo interculturale.

Art. 2 - Destinatari del concorso

1. Destinatari del concorso sono gli studenti, singoli o gruppi di studenti, delle classi 4^e dei Licei Artistici della Regione Veneto.
2. Ogni singola classe potrà partecipare al concorso anche con più opere.

Art. 3 - Caratteristiche delle opere in concorso

1. Le opere in concorso potranno essere realizzate in piena libertà stilistica e tecnica, nel rispetto delle seguenti caratteristiche:
 - opere pittoriche/grafiche con una dimensione massima di cm. 50 x 60;
 - mini sculture con dimensione massima di cm. 30 x 30 x 30
2. Sono ammesse alla selezione solamente le opere che siano state appositamente realizzate nel corso dell'anno scolastico di riferimento del Bando.

Art. 4 - Articolazione del concorso

1. Il concorso si articola nelle seguenti fasi:
 - emissione del Bando del concorso, all'inizio del relativo anno scolastico, contenente modalità di partecipazione e l'indicazione del tema del concorso;
 - richiesta di partecipazione alla selezione, comprensiva della documentazione indicata nel successivo articolo 5;
 - selezione delle opere da ammettere al concorso, entro il numero massimo previsto, da parte del Maestro Ambrogio ed esperti di sua fiducia;
 - esame e valutazione delle opere da parte della Commissione giudicatrice;
 - esposizione al pubblico di tutte le opere selezionate per il concorso;
 - premiazione del vincitore e delle opere segnalate.

Art. 5 - Modalità di partecipazione alla selezione

1. Per accedere alla selezione, gli studenti o i gruppi di studenti delle classi 4^e dei Licei Artistici regionali, tramite la segreteria dell'Istituto, dovranno inviare la sotto elencata documentazione:
 - domanda di partecipazione sottoscritta dal Dirigente scolastico (All. A) obbligatoriamente accompagnata, nel caso in cui il lavoro sia stato realizzato da minori, dalla scheda di autorizzazione genitori (All. B), o da autocertificazione sostitutiva da parte dell'Istituto attestante il possesso di tale autorizzazione, pena l'esclusione dal concorso; in caso di lavori di gruppo, è necessaria la scheda di autorizzazione, o di autocertificazione sostitutiva, per ogni singolo minore del gruppo;
 - scheda tecnica informativa inerente l'opera presentata (All. C) corredata dalla rappresentazione fotografica, in buona definizione, dell'opera stessa per la selezione preliminare di cui al successivo articolo n. 6;
2. Le domande ed il materiale a corredo delle stesse dovranno pervenire **esclusivamente tramite posta elettronica** al sito della Fondazione, entro e non oltre la data e l'ora indicate dal Bando.

Art. 6 - Selezione delle opere ammesse al Concorso

1. Le opere regolarmente presentate, tramite i rispettivi Istituti scolastici, saranno preliminarmente esaminate per essere ammesse al concorso entro il numero massimo stabilito dal relativo Bando.
2. La selezione delle opere ammissibili verrà effettuata direttamente dal Maestro Ambrogio, o da altro esperto dallo stesso designato, con l'eventuale supporto di consulenti qualificati.

Art. 7 – Consegna e ritiro delle opere

1. Le opere selezionate dovranno essere consegnate, nel luogo e nel termine indicato nel Bando, a cura e spese dei partecipanti.
2. Al termine del concorso le opere non ritirate (anche il ritiro dovrà avvenire a cura e spese dei partecipanti) entro il termine indicato nel Bando, resteranno di proprietà della Fondazione.
3. Le opere verranno trattate con la massima cura ed attenzione. La Fondazione, tuttavia, non risponde di danni loro recati.
4. La partecipazione alla selezione comporta, automaticamente, oltre all'accettazione integrale del presente Regolamento e del Bando di gara e il consenso alla riproduzione grafica, fotografica e video di tutte le opere partecipanti al concorso, per qualsiasi pubblicazione di carattere documentaristico e promozionale ed ogni altro appropriato utilizzo che deciderà di farne la Fondazione.

Art. 8 - Commissione Giudicatrice

1. La valutazione delle opere ammesse al concorso sarà effettuata da una Commissione, nominata, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gianni Ambrogio.
2. La Commissione sarà presieduta da un esperto indicato dal Maestro Ambrogio e sarà formata da qualificati esponenti del mondo dell'arte, della cultura e delle Istituzioni.
3. La Commissione, oltre a scegliere l'opera vincitrice, potrà altresì individuare, con apposita motivazione, fino ad ulteriori n. 2 opere meritevoli di particolare segnalazione.

Art. 9 - Premi

1. L'opera vincitrice e quelle eventualmente segnalate, a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice, saranno proclamate tali nel corso della giornata inaugurale dell'esposizione di tutti i lavori in concorso.
2. Tutte le opere resteranno visibili al pubblico, presso il Centro Culturale del Comune di Mareno di Piave, in Piazza Municipio n. 42, per un periodo di almeno 30 giorni.

3. I premi, consistenti in una somma in denaro, saranno attribuiti al vincitore e agli autori dell'eventuali opere segnalate dalla Commissione, sulla base dell'importo complessivo che verrà indicato nel Bando del Concorso.
4. Tutti gli studenti selezionati conseguiranno un attestato di partecipazione valido ai fini dell'assegnazione del credito scolastico.

Art. 10 - Acquisizione delle opere vincitrici

1. L'opera vincitrice, ed anche quelle segnalate, verranno acquisite al patrimonio della Fondazione Gianni Ambrogio che le terrà esposte al pubblico, a testimonianza delle espressioni culturali giovanili delle scuole artistiche regionali.
2. Tutti i rimanenti lavori verranno restituiti ai loro esecutori come previsto nel precedente articolo 7.

Art. 11 - Contatti

1. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti del Concorso saranno pubblicati sul sito della Fondazione Gianni Ambrogio, del Comune di Mareno di Piave e dei Licei artistici regionali.
2. Per quesiti relativi al Regolamento, al Bando del Concorso, alle modalità di partecipazione e di natura tecnica, rivolgersi alla Segreteria Comunale tel. 0438/498811 nei seguenti giorni/orari: lunedì 9.00 – 12.00; martedì 16.00 – 18.00; mercoledì, giovedì, venerdì 9.00 – 12.30; sabato 9.00 – 12.00.